

Comunicato della Direzione Agricoltura

**Eventuale prossima emanazione di un nuovo bando relativo alle azioni 214.1 e 214.2.**

Come è noto, gran parte degli impegni agroambientali assunti ai sensi della misura 214 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 sono scaduti con l'anno 2014. Al fine di favorire la continuità di attuazione di interventi di particolare rilievo sotto il profilo ambientale, e considerato che il nuovo PSR è ancora in corso di esame da parte della Commissione Europea, l'Assessorato Agricoltura sta valutando la possibilità di emanare un nuovo bando condizionato all'approvazione delle modifiche del piano finanziario, che consentirebbe di assumere nell'anno 2015 nuovi impegni agroambientali relativi alle azioni 214.1 (produzione integrata) e 214.2 (produzione biologica).

Qualora la situazione finanziaria del PSR e una valutazione informale dei Servizi della Commissione Europea consentano di attivare tale bando condizionato, gli agricoltori che sceglieranno di aderire all'azione 214.1, per poter accedere agli aiuti, dovranno aver attuato dall'inizio della campagna le stesse norme tecniche applicabili ai beneficiari della programmazione 2007-2013 relative agli impegni vigenti, secondo quanto specificato nei disciplinari di produzione integrata il cui testo attualmente in vigore è stato approvato con determinazione dirigenziale n 134 del 17/3/2015, fermi restando i limiti di fertilizzazione relativi alle tabelle allegate alla mis. 214 (parte VI del PSR 2007-2013). Per gli eventuali nuovi impegni riferiti al bando condizionato, nell'anno 2015 saranno escluse dall'aiuto le colture a semina autunnale. Il criterio di avvicendamento da osservare nella transizione fra l'eventuale impegno precedente e il nuovo impegno è quello individuato nella circolare n. 16807 del 9/10/2014 e consiste nel divieto di coltivare su una determinata superficie una stessa coltura annuale, così come definita nei disciplinari, per più di due anni consecutivi (fatta salva l'eccezione del riso).

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli